

BIO (Taranto, 1975).

Laureata in lettere classiche presso l'Università di Bari, successivamente specializzata e addottorata in Archeologia della Magna Grecia, lavora per l'Università e sui cantieri archeologici fino al 2008. Contemporaneamente, appassionata e studiosa di musica, in particolare di canzone italiana, dopo una formazione in giornalismo e critica musicale presso l'Accademia della Critica di Roma (2003), inizia a scrivere per riviste di settore (Muz, L'isola che non c'era, Pool magazine, Musica&parole, Jazzit) e a tenere corsi di scrittura creativa nelle scuole e in diverse associazioni culturali. Dal 2009 insegna italiano agli stranieri in una scuola media serale e collabora con diverse case editrici in qualità di autore ed editor (Laterza, Palumbo editore). Nel 2009 ha pubblicato all'interno della rivista Mundus (Palumbo editore) un contributo dal titolo "Da Omero a Caparezza: l'uso pubblico del mondo antico nella musica italiana". Nel 2017, ha pubblicato: "Linguaggi di ieri e di oggi: la canzone italiana del XXI secolo e le generazioni 2.0, su Novecento.org". È autrice di libri scolastici e di una riscrittura de I Promessi Sposi di cui ha curato anche la regia. Nel 2015, per Arcana editore, ha pubblicato il volume Canzoni a manovella. Vinicio Capossela, la biografia di un disco memorabile. Dal 2018, dà vita ad una collaborazione con Quisalento, come redattore nella pagina di musica. È stata autrice e conduttrice di un programma su una radio web, Radio Bachi, interamente dedicato alla canzone italiana, dal titolo "Storie di casa mia". A luglio del 2020 ha pubblicato, per Gmpress editore Il cielo in una stanza. Il 1960: Paoli, Mina e una canzone rivoluzionaria. Cucina e decora col cibo, per passione, dall'età di nove anni. Ha rivestito sui cantieri universitari il ruolo di capo-cuoco, affiancandolo alla mansione di archeologo. Nell'ambito

della grande community di Cucina Mancina si è occupata di food art, creando soprattutto cibo "a forma di", tanto da avere, nel dicembre del 2020, una rubrica tutta sua di focacce decorate con storie e fiabe, dal nome "Olio su teglia/Favole da forno". Il progetto Pollo d'artista/Una faccia in prestito nasce nella primavera del 2021 con l'intento di creare volti di personaggi noti utilizzando solamente materiale commestibile a scopo artistico e non edibile. Nel mese di settembre 2021, tutti i suoi lavori di food art sono stati oggetto di una mostra all'interno del prestigioso Festival di letteratura Lector in fabula (Conversano –BA), all'interno della sezione Lector in tabula.

Attualmente è in giro, da circa un anno, insieme al cantautore Carlo Valente, con uno spettacolo dal titolo: Cardiologia. Incursione cantata e narrata nelle dinamiche del cuore attraverso 60 anni di canzone italiana.